

## L'antica cartiera di Isolabona

Fin dal **XV secolo** Isolabona fu sede di una importante cartiera **proprietà dei Doria**, oggi dell'antico splendore è rimasto solo l'eco nel toponimo della zona: "**Papeira**", dal francese "papier" carta, ed un marchio, **un guanto sormontato da una stella**, che impresso nella filigrana della carta prodotta, ancora oggi si può ritrovare in antichi documenti.

La cartiera di Isolabona è stata un riferimento industriale nella civiltà agricola del paese per molti secoli arrivando ad impiegare un centinaio di operai verso la fine del XIX secolo, ma poi, più o meno in quel periodo, ragioni probabilmente economiche ne decretarono la chiusura. Prima di quel periodo la comunità di Isolabona doveva nutrire forti aspettative sulla sua esistenza legando in qualche modo lo sviluppo del paese, e non solo, alla fortuna della sua cartiera, tanto che in un momento della lunga gestazione che ebbe la **ferrovia** verso il Piemonte, quando se ne progettava il percorso ipotizzandone il tracciato lungo la valle del torrente Nervia, si adoperò affinché la **stazione di Isolabona**

fosse realizzata al **Pian del Pero**, proprio a poca distanza dalla cartiera stessa, pensando che da questa scelta potesse derivare un impulso al suo sviluppo. La costruzione era abbastanza imponente ed i ruderi che sono rimasti a testimoniarne l'esistenza lo dimostrano ancora oggi.



Sono solo ruderi coperti dall'edera ai quali si appoggia una costruzione più recente a monte dei quali si conserva ancora una parte del canale che dalla **cascata artificiale sul torrente Nervia** ne convogliava l'acqua verso le sue vasche e le sue turbine.



## Chiesa di San Giovanni Battista

Sorge a poche centinaia di metri dal Santuario nell'area cimiteriale, la chiesa di San Giovanni Battista, romanica, è ritenuta la **primitiva chiesa parrocchiale** del paese e quindi la probabile originaria ubicazione del primitivo insediamento.

L'edificio attuale a tre navate sembra di aspetto almeno tardo medioevale, ma è stata sottoposta a rimaneggiamenti successivi. Sulla nicchia esterna dell'abside, forse in origine prospetto, è conservato un **affresco tardo quattrocentesco** con il **battesimo di Cristo**, di un artista anonimo. E' stata inoltre individuata in una porzione muraria a sud una muratura anteriore al secolo XII.



*(Dal blog di Roberta Sala "www.isolacometivorreiblogspot.com" a cura di Luciano Gabrielli )*